

Resoconto della riunione del 11/11/2019 di insediamento “Osservatorio esperto al D.M. 173/2016”.

Il giorno 11/11/2019 presso il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del Mare (MATTM) si è tenuta la riunione di insediamento dell’Osservatorio esperto all’allegato tecnico al D.M. n° 173 del 15 luglio 2016 “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”.

All’incontro, finalizzato a definire le regole di funzionamento dell’Osservatorio esperto e a nominare il referente del coordinamento interno, hanno preso parte i componenti dell’Osservatorio indicati nel foglio delle presenze allegato.

Il Direttore Generale della ex Direzione Protezione della Natura e del Mare (DGPNM) dott.ssa Maria Carmela Giarratano apre la riunione richiamando i contenuti del Decreto Direttoriale PNM n. 19983 del 07.08.2019 con il quale è stato istituito l’Osservatorio esperto, sottolineando quali siano le funzioni che lo stesso è chiamato a svolgere:

- una *funzione di tipo ricognitivo* che riguarda le attività di acquisizione, raccolta di dati e informazioni derivanti dall’attuazione del DM 173/2016 da parte delle Regioni al fine di creare una banca dati delle pertinenti segnalazioni provenienti dalle Autorità competenti. In questa tipologia di funzione dell’Osservatorio è compresa anche l’attività di divulgazione dei contenuti del Regolamento rivolte agli Enti pubblici Nazionali e Regionali;
- una *funzione di supporto tecnico-scientifico* per dare riscontro agli eventuali specifici quesiti provenienti dalle Amministrazioni procedenti, tenute all’emanazione dei provvedimenti autorizzativi e alla corretta applicazione dell’allegato tecnico.

La dott.ssa Giarratano evidenzia come il ruolo di supporto tecnico-scientifico dell’Osservatorio verrà svolto limitatamente agli eventuali aspetti ritenuti “critici” afferenti l’allegato tecnico; eventuali richieste di confronto e supporto segnalate da parte delle Amministrazioni procedenti all’Osservatorio saranno ritenute inammissibili qualora emergesse che le problematiche sottoposte risultino di fatto afferenti a quanto già definito dalla norma. Sottolinea, inoltre, che l’Osservatorio non svolgerà un ruolo di supporto diretto alle procedure amministrative in carico alle Autorità competenti.

Inoltre, il D.M. n° 173/2016 non prevede alcun parere consultivo reso dall’Osservatorio e tale organismo è privo di identità giuridica in termini di soggetto deputato a rilasciare parere; il Direttore ricorda che la legge 241/1990, nel dettare le regole del procedimento amministrativo, fa proprio il criterio di non aggravare il procedimento stesso, ovvero non aggiungere controlli, ispezioni e richieste di documenti senza un concreto motivo di interesse pubblico.

Il ruolo fondamentale dell'Osservatorio è quello di verificare se esistono ambiti di miglioramento nell'applicazione della norma dal punto di vista delle tecnologie scientifiche e di appurare eventuali situazioni complesse o vuoti normativi.

La riunione prosegue seguendo l'ordine del giorno, ovvero l'approvazione e l'adozione del Regolamento di funzionamento dell'Osservatorio esperto, precedentemente anticipato in bozza a tutti i suoi componenti dalla ex DGPNM.

A fronte dei chiarimenti richiesti dai rappresentanti regionali (dott.ssa Katia Crovatto e ing. Carlo Albertazzi) in merito al ruolo delle rappresentanze regionali all'interno dell'Osservatorio e al ruolo del Presidente, il Direttore evidenzia come sono già presenti nella bozza di regolamento le modalità operative attraverso le quali l'Osservatorio svolge le funzioni di cui al richiamato Decreto di istituzione, evidenziandone la collegialità nello svolgimento dei lavori e delle conseguenti determinazioni di cui il Presidente si farà portavoce.

Su proposta dei referenti di ISPRA (dott. David Pellegrini) si concorda all'unanimità sull'opportunità di sostituire la figura del "Presidente" con quella di un "Coordinatore", mentre viene rigettata la proposta di istituire una apposita struttura di "segreteria – tecnica" al quale demandare lo svolgimento dei lavori all'interno dell'Osservatorio in quanto è l'Osservatorio esperto che è stato istituito per svolgere tale funzione. Le modifiche apportate alla bozza di Regolamento su proposta dei componenti dell'Osservatorio sono approvate in seduta.

Il dott. Mario Sprovieri, referente del CNR, espone perplessità sul ruolo dell'Osservatorio in termini di approfondimento scientifico sperimentale e sul ruolo specifico che i tre Enti di ricerca possono avere all'interno dell'Osservatorio.

La dott.ssa Giarratano specifica che nell'art. 2 del decreto istitutivo dell'Osservatorio è espressamente richiamata la funzione di valutazione e discussione in riunioni periodiche delle problematiche connesse all'applicazione dell'allegato tecnico, segnalando che proprio a fronte delle specifiche evidenze raccolte potrà essere segnalata da parte dell'Osservatorio al MATTM la necessità di eseguire approfondimenti scientifici sperimentali. Pertanto, i costi per tali eventuali approfondimenti tecnico- scientifici sulle problematiche emerse non previste dalla norma potranno essere presi in considerazione successivamente.

Il dott. Pellegrini informa che l'ISPRA ha predisposto due format per la catalogazione delle questioni tecnico-scientifiche inerenti la fase ricognitiva, da sottoporre i componenti dell'Osservatorio. La dott.ssa Giarratano propone all'ISPRA la condivisione di tali format da trasmettere all'Osservatorio attraverso posta elettronica. A fronte delle osservazioni pervenute i due format potranno essere approvati nella prossima seduta dell'Osservatorio.

Si passa a discutere il secondo punto all'O.d.G. "Nomina del referente del coordinamento interno".

I componenti dell'Osservatorio individuano in un rappresentante dell'ISPRA il coordinatore che, come da Decreto istitutivo, svolgerà tale ruolo per i primi 12 mesi di attività. L'ISPRA informa che con successiva formale nota comunicherà all'Osservatorio e al MATTM il nominativo del Coordinatore, scelto dall'Istituto tra i tre referenti designati a far parte dell'Osservatorio.

Al fine di garantire lo scambio di informazioni sui lavori portati avanti dall'Osservatorio la dott.ssa Giarratano conferma che il ruolo di raccordo con lo stesso sarà svolto dal MATTM e chiede che le comunicazioni vengano inoltrate dall'Osservatorio tramite email alla ex Direzione Generale PNM.

Viene, inoltre, ribadito il ruolo di coordinamento che i due rappresentanti delle Regioni e Province autonome, designati dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome (CINSEDO) (Regione Emilia Romagna e Regione Friuli Venezia Giulia) dovranno svolgere con le altre Regioni costiere.

Per ciò che concerne il terzo punto all'O.d.G. "Varie ed eventuali" non vi sono argomenti in discussione.

La prossima riunione dell'Osservatorio viene concordata per il giorno 11/12/2019 presso il Ministero dell'Ambiente, di cui si anticipa l'ordine del giorno:

- ✓ insediamento del Coordinatore dell'Osservatorio;
- ✓ individuazione del programma di lavoro;
- ✓ obiettivi dell'Osservatorio per il 2020.

Si allegano al presente resoconto:

1. Regolamento dell'Osservatorio approvato nella seduta del 11.11.2019
2. Format raccolta dati predisposti da ISPRA
3. Foglio delle presenze